

ADOLFO CELI

Messina, 1922 - Siena, 1986

Attore cinematografico e teatrale - Regista

Adolfo Celi nasce a Messina il 22 luglio 1922, in via Brescia, nel cosiddetto “Quartiere Lombardo”. Incomincia la sua carriera artistica, giovanissimo, nel gruppo teatrale del GUF, partecipando alle recite organizzate dal «Teatro Sperimentale» di Messina. Successivamente, si trasferisce a Roma, dove frequenta l'«Accademia d'Arte Drammatica». Successivamente, dopo il Diploma, entra nel mondo cinematografico; il primo film a cui prende parte è *Un Americano in vacanza* di Luigi Zampa, nel 1946, cui seguono *Natale al campo 119* (1947) di Pietro Francisci e *Proibito rubare* (1948) di Luigi Comencini.

Quando, nel 1948, è chiamato a interpretare uno dei protagonisti del film italo-argentino *Emigrantes* di Aldo Fabrizi, questo episodio segna una svolta di fondamentale importanza nella sua carriera e nella sua vita: infatti, alla fine delle riprese in Sud America, Celi decide di non rientrare in Italia e di rimanere in Argentina e, da lì a poco, si trasferisce in Brasile, dove fonda la nuova sede del «Teatro Brasileiro da Comoedia» di San Paolo, diventando, poi, Sovrintendente del «Teatro dell'Opera» di Rio de Janeiro. In Brasile, con Alberto Cavalcanti, fonda anche una Casa di Produzione cinematografica, la «Vera Cruz», con la quale dirige due film: *Caiçara* (1950) e *Tico-tico no Fubà* (1952). In Brasile Celi rimane circa quindici anni, e si sposa due volte: con l'attrice Tonia Carrero e con Marilia Branco.

Nel 1964 decide di rientrare in Italia, dove inizia la sua grande carriera cinematografica, partecipando a un numero notevole di film. Ma il successo gli arride soprattutto nei panni indimenticabili del professor Sassaroli, il medico in vena di scherzi e di “zingarate”, protagonista della trilogia di *Amici miei* (le prime due dirette da Mario Monicelli, la terza da Nanni Loy). Lo ricordiamo, poi, nel ruolo del Commissario di polizia, che instaura un rapporto di stima e di condivisione culturale con un confinato politico, ne *La Villeggiatura* (1973) di Marco Leto; ed ancora il re normanno Boemondo (che parla in versi e in siciliano) in *Brancaleone alle Crociate* (1970) di Mario Monicelli; il medico de *Il Fantasma della libertà* (1974) di Luis Buñuel; il simpatico giocatore di *Febbre da cavallo* (1976) di Steno, l'ispettore delle ferrovie, burbero ma generoso (accanto a un altro messinese, Tano Cimarosa) in *Café Express* (1980) di Nanni Loy, e così via. Tanti film importanti, dunque, tra i quali un posto di rilievo è occupato da *L'Alibi* (1969): una sorta di confessione a tre voci, diluita in tre episodi strettamente concatenati tra di loro, diretti ed interpretati dallo stesso Celi, da Vittorio Gassman e da Luciano Lucignani.

Ma la carriera di Celi ha anche un respiro internazionale, di notevole spessore. Quando si trova in Brasile ed arriva la *troupe* del regista franco-brasiliano Philippe De Broca per le riprese del film *L'Uomo di Rio* (1964), con Jean-Paul Belmondo, viene ingaggiato anche lui; subito dopo, ecco *Il Tormento e l'Estasi* (1965) di Carol Reed. Ma il successo, la fama internazionale gli arrivano con la grande avventura della sua partecipazione a *Agente 007 - Thunderball / Operazione Tuono* (1965) di Terence Young, in cui interpreta il ruolo indimenticabile dell'italiano Emilio Largo, antagonista di James Bond (allora interpretato da Sean Connery). E poi, ancora, *Il Colonnello Von Ryan* (1965) di Mark Robson, con Frank Sinatra; *Grand Prix* (1966) di John Frankenheimer; e tanti altri. Per quanto riguarda gli sceneggiati televisivi, tutti trasmessi da RaiUno, lo ricordiamo - tra gli altri - nel ruolo di *Joe Petrosino* (1972), diretto da Daniele D'Anza; del Barone di Carini, ne *L'Amaro Caso della Baronessa di Carini* (1975); di Lord James Brooke, con casco coloniale, basettoni e stivaloni, in *Sandokan* di Sergio Sollima (mandato in onda in a partire dal 6 gennaio 1976), e nel suo *sequel* filmico *La Tigre è ancora viva* (1977) dello stesso Sollima, ed ancora nel ruolo di papa Alessandro VI ne *I Borgia* (miniserie televisiva realizzata dalla BBC e dalla Rai, 1981) di Brian Farnham. Muore a Siena, il 19 febbraio 1986, all'età di soli 63 anni, in seguito a un improvviso malore, nell'immediata vigilia della rappresentazione teatrale *I Misteri di Pietroburgo* di Dostoevskij; ma – per suo espresso desiderio – le spoglie riposano nel Gran Cimitero Monumentale di Messina. E la città si è ricordata di lui, intestandogli, fra l'altro, il nome di una strada nella zona Sud e apponendo una Targa-ricordo sulla facciata della casa in cui è nato, in via Brescia; nell'aprile del 2006, il Comune di Messina, insieme con l'associazione DAF, gli ha dedicato la manifestazione “Messina ricorda Adolfo Celi”, con una Mostra, un Convegno e una Retrospettiva di film. Dalla terza moglie, l'attrice Veronica Lazar, ha avuto due figli: Alexandra e Leonardo; quest'ultimo gli ha dedicato il documentario *Adolfo Celi. Un Uomo per due culture* (2006), commosso ed appassionato ritratto in ricordo della figura paterna.

Nino Genovese

Filmografia

Cinema - Attore

Un americano in vacanza (1946) di Luigi Zampa; *Natale al campo 119* (1947) di Pietro Francisci; *Proibito rubare* (1948) di Luigi Comencini; *Emigrantes* (1949) di Aldo Fabrizi; *Caiçara* (1950) di Adolfo Celi, Tom Payne e John Waterhouse; *Tico-Tico no Fubá* (1952) di Adolfo Celi; *Le Belle Famiglie* (1964) di Ugo Gregoretti; *L'Uomo di Rio / L'Homme de Rio* (1964) di Philippe De Broca; *Tre Notti d'amore* (1964) di Renato Castellani, Luigi Comencini e Franco Rossi; *...Poi ti sposerò / Un Monsieur de compagnie* (1964) di Philippe De Broca; *Il Colonnello Von Ryan / Von Ryan's Express* (1965) di Mark Robson; *Rapina al sole / Par un beau matin d'été* (1965) di Jacques Deray; *Slalom* (1965) di Luciano Salce; *Il Tormento e l'Estasi / The Agony and the Ecstasy* (1965) di Carol Reed; *E venne un uomo* (1965) di Ermanno Olmi; *Agente 007 - Thunderball (Operazione Tuono)* (1965) di Terence Young; *El Greco* (1966) di Luciano Salce; *Yankee* (1966) di Tinto Brass; *Le Piacevoli notti* (1966) di Armando Crispino e Luciano Lucignani; *Grand Prix* (1966) di John Frankenheimer; *Colpo maestro al servizio di Sua Maestà britannica* (1967) di Michele Lupo; *Tutti pazzi meno io / Le Roi de Coeur* (1967) di Philippe De Broca; *OK Connery* (1967) di Alberto De Martino; *Masquerade / The Honey Pot*, (1967) di Joseph L. Mankiewicz; *Tiro a segno per uccidere / Das Geheimnis der gelben Mönche* (1967) di Manfred R. Köhler; *Ad ogni costo* (1967), di Giuliano Montaldo; *Il Magnifico Bobo / The Bobo* (1967) di Robert Parrish; *Sentenza di morte* (1967) di Mario Lanfranchi; *Dalle Ardenne all'Inferno* (1967) di Alberto De Martino; *La Donna, il Sesso e il Superuomo* (1968) di Sergio Spina; *Uno Scacco tutto matto* (1968) di Roberto Fizz; *La Morte bussava due volte / Blonde Köder für den Mörder* (1968) di Harald Philipp; *Diabolik* (1968) di Mario Bava; *Sette volte sette* (1968) di Michele Lupo; *L'Alibi* (1969) di Adolfo Celi, Vittorio Gassman e Luciano Lucignani; *L'Arcangelo* (1969) di Giorgio Capitani; *Il Colpo era perfetto, ma... / Midas Run* (1969) di Alf Kjellin; *Un detective* (1969) di Romolo Guerrieri; *Io, Emmanuelle* (1969) di Cesare Canevari; *Alla ricerca di Gregory / In Search of Gregory* (1969) di Peter Wood; *Appuntamento col disonore* (1970) di Adriano Bolzoni; *Frammenti di paura / Fragment of Fear* (1970) di Richard C. Sarafian; *L'Uomo venuto da Chicago / (Un Condé* (1970) di Yves Boisset; *Brancaleone alle crociate* (1970) di Mario Monicelli; *Hanno cambiato faccia* (1971) di Corrado Farina; *Una Chica casi decente* (1971) di Germán Lorente; *I Terrificanti Delitti degli Assassini della Via Morgue / Murders in the Rue Morgue* (1971) di Gordon Hessler; *L'Occhio nel labirinto* (1972) di Mario Caiano; *Terza ipotesi su un caso di perfetta strategia criminale* (1972) di Giuseppe Vari; *Fratello sole, Sorella luna* (1972) di Franco Zeffirelli; *Chi l'ha vista morire?* (1972) di Aldo Lado; *Ragazza tutta nuda assassinata nel parco* (1972) di Alfonso Brescia; *La Mano lunga del Padrino* (1972) di Nardo Bonomi; *La Mala ordina* (1972) di Fernando Di Leo; *Piazza pulita* (1973) di Luigi Vanzi; *La Villeggiatura* (1973) di Marco Leto; *Tre per una grande rapina / Le Mataf* (1973) di Serge Leroy; *Gli ultimi 10 giorni di Hitler / Hitler: The Last Ten Day*) (1973) di Ennio De Concini;

Il Sorriso del Grande Tentatore (1974) di Damiano Damiani; *...E poi, non ne rimase nessuno / Ein Unbekannter rechnet ab* (1974) di Peter Collinson; *Il Fantasma della libertà/ Le Fantôme de la liberté* (1974) di Luis Buñuel; *Il Venditore di palloncini* (1974) di Mario Gariazzo; *Libera, amore mio!* (1975) di Mauro Bolognini; *Amici miei* (1975) di Mario Monicelli; *Come una rosa al naso* (1976) di Franco Rossi; *Uomini si nasce Poliziotti si muore* (1976) di Ruggero Deodato; *La Moglie di mio padre* (1976) di Andrea Bianchi; *L'Affittacamere* (1976) di Mariano Laurenti; *Febbre da cavallo* (1976) di Steno; *Signore e signori, buonanotte* (1976) di Luigi Comencini, Nanni Loy, Luigi Magni, Mario Monicelli ed Ettore Scola; *I Prossimo Uomo / The Next Man* (1976), di Richard C. Sarafian; *Genova a mano armata* (1976) di Mario Lanfranchi; *Il Genio / Le Grand Escogriffe* (1976) di Claude Pinoteau; *Che notte quella notte!* (1977) di Ghigo De Chiara; *Viaggio di paura / Les Passagers* (1977) di Serge Leroy; *Holocaust 2000* (1977) di Alberto De Martino; *Pane, burro e marmellata* (1977) di Giorgio Capitani; *La Tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa!* (1977) di Sergio Sollima; *Le Braghe del padrone* (1978) di Flavio Mogherini; *Indagine su un delitto perfetto* (1978) di Giuseppe Rosati; *Professor Kranz Tedesco di Germania* (1978) di Luciano Salce; *Café Express* (1980) di Nanni Loy; *Car-Napping - Bestellt, Geklaut, Geliefert* (1980) di Wigbert Wicker; *Innamorato pazzo* (1981) di Castellano e Pipolo; *Monsignore / Monsignor* (1982) di Frank Perry; *Di padre in figlio* (1982) di Alessandro Gassmann e Vittorio Gassman; *Amici miei - Atto II°* (1982) di Mario Monicelli; *Cenerentola '80* (1984) di Roberto Malenotti; *Il Giocatore invisibile* (1985) di Sergio Genni; *Amici miei - Atto III°* (1985), di Nanni Loy

Televisione

Operazione ladro (televisione, 1969); *Finale di partita* (film TV, 1970); *Il Sospetto* (sceneggiato televisivo, 1972); *Joe Petrosino* (miniserie TV, 1972); *L'Amaro Caso della Baronessa di Carini* (miniserie TV, 1975); *Sandokan* (miniserie TV, 1976); *L'Altro Simenon* (serie TV, 1979); *I Borgia* (miniserie TV, 1981); *La Sconosciuta* (miniserie TV, 1982); *L'Occhio di Giuda* (miniserie TV, 1982); *Aeroporto internazionale* (serie TV, 1985); *Due assi per un turbo* (serie TV, 1987)

Cinema - Regia

Caiçara (1950), in co-regia con Tom Payne e John Waterhouse; *Tico-Tico no Fubá* (1952); *L'Alibi* (1969), in co-regia con Vittorio Gassman e Luciano Lucignani

Bibliografia

Francesco Miuccio - Marco Olivieri - Giusi Parisi (a cura di), *Adolfo Celi*, Associazione Culturale "Milani" (Messina Film Festival); AA. VV. - Scuola Nazionale di Cinema (a cura di), *Adolfo Celi. Un mito da riscoprire*, Edizioni Centro Sperimentale di Cinematografia - Gebart, Roma 2003; Leonardo Celi, *Adolfo Celi. Un uomo per due culture* (documentario), 2006.